

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina, rush finale per i lavori alla Cascina Pagana

Leda Mocchetti · Thursday, October 8th, 2020

Rush finale per i lavori di riqualificazione della Chiesa di San Giuseppe e della Cascina Pagana a Rescaldina, che dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno permettendo finalmente al paese di riabbracciare uno dei suoi “luoghi del cuore”. Il restyling, iniziato a marzo 2019, avrebbe dovuto concludersi in primavera ma prima il maltempo e la necessità di utilizzare delle tecniche particolari per il cantiere e poi la situazione sanitaria hanno fatto sì che i tempi si siano dilatati.

L'intervento fa parte di quelli previsti da “**Integration Machine**”, proposta “targata” Legnano, Rescaldina e Castano Primo che fa rientra tra quelle del “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” per il quale la Città Metropolitana è risultata tra i vincitori del bando periferie promosso da Palazzo Chigi nel 2016. L'obiettivo del progetto è la **riqualificazione delle periferie dell'Alto Milanese** attraverso una “macchina per l'integrazione” che, a partire dalla riqualificazione di tre edifici – uno per ciascuno dei tre comuni – inneschi un processo di inclusione sociale. Per Rescaldina è prevista anche **una convenzione con tra comune e parrocchia per l'utilizzo congiunto degli spazi**: la chiesa come luogo adatto per mostre, concerti, conferenze e momenti religiosi, gli appartamenti come luoghi di accoglienza temporanea per situazioni di disagio.

In questi mesi sono stati portati avanti gli **interventi di consolidamento strutturale della chiesa e del campanile**. Il tetto della chiesa è stato risistemato con la sostituzione delle parti ormai rovinate e il riposizionamento dei coppi già esistenti sopra uno strato di nuove tegole, così come si è provveduto al consolidamento degli interni iniettando un materiale che andasse a chiudere le crepe e sostituendo i tiranti in legno ormai fatiscenti con nuovi tiranti in acciaio interni alla muratura. Anche i lavori di consolidamento del campanile sono ormai ultimati così come la copertura con lattoneria in rame, ed è stato inoltre sostituito il sostegno della campana, tornata all'antico splendore dopo la sabbiatura. **Al momento due restauratori stanno realizzando un intervento conservativo sulla facciata della chiesa**, che le permetta di resistere alle intemperie senza alternarne l'aspetto visto il valore storico, e dovranno poi essere riposizionati i quadri staccati su autorizzazione della Sovraintendenza.

Per quanto riguarda invece la **porzione di edificio che ospiterà i due nuovi appartamenti**, ovvero quella che all'inizio del cantiere si trovava in condizioni peggiori, sono ormai **terminati gli interventi strutturali** ed è in corso il montaggio del ballatoio in legno, con le due colonne in marmo che hanno dovuto essere rifatte sulla base del disegno di quelle esistenti ormai troppo deteriorate, ed è ormai tutto pronto per gli ultimi ritocchi alla copertura. Toccherà poi agli

impiantisti concludere l'intervento.

«Sicuramente il Covid ha rallentato il progetto – sottolinea Elena Terraneo, assessore alle opere pubbliche -: il cantiere è rimasto operativo fino a quando è stato possibile e i lavori sono ripresi non appena si è potuto ma il lockdown ha allungato i tempi. Sono comunque **soddisfatta perché finalmente si inizia a vedere la rinascita sia della chiesa, sia della porzione di corte rimanente**».

This entry was posted on Thursday, October 8th, 2020 at 5:11 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.